

E. M. 37



COMUNE DI FAVARA

(Provincia di Agrigento)

tel: 0922 448111- fax: 0922 31664
www.comune.favara.ag.t

N. 114

del 02 DIC 2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO	ACCESSO AL FONDO DI LIQUIDITA' PER ASSICURARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI EROGATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA EX ART. 8, COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE N. 78/2013 (CONV. IN LEGGE N.123/2013).
---------	---

L'anno duemilaquindici il giorno 02 del mese di dicembre alle ore 10,15 e seguenti, in Favara e nella Sede municipale, convocata a cura del Sindaco, si è riunita la Giunta comunale, con l'intervento dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Ass.
1) MANGANELLA ROSARIO	Sindaco	X	—
2) VITA CARMELA	Vice Sindaco	X	—
3) CHIANETTA ROSARIA	Assessore	X	—
4) MESSINESE ANGELO	Assessore	X	—
5) LUMIA ROSARIO DAVIDE	Assessore	X	—
6) SUTERA DIEGO	Assessore	—	X
<u>MOSCIA GIOVANNI</u>	N. presenti/Assenti	—	X

Presiede la seduta il Sig. Manganello Rosario nella sua qualità di Sindaco

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 (lett. a), del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, il Segretario del Comune, Dott. Vincenzo Chierico, il quale cura anche la redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la discussione ed invita la Giunta a deliberare in ordine all'argomento in oggetto indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui più sotto, avente per oggetto: << **ACCESSO AL FONDO DI LIQUIDITA' PER ASSICURARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI EROGATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA EX ART. 8, COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE N. 78/2015 (CONV. IN LEGGE N.125/2015).**>>;

Visto che la stessa è munita dei pareri prescritti dall'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;

Ritenuta la stessa meritevole di accoglimento, condividendone i contenuti;

Con voti favorevoli unanimi, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione di cui più sotto ed in conseguenza di adottare il presente atto con la narrativa, le motivazioni ed il dispositivo di cui alla proposta stessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Premesso che:

- il decreto legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito in legge n. 64/2013, recate misure urgenti per garantire il pagamento dei debiti scaduti maturati dalle pubbliche amministrazioni, all'articolo 1, comma 10, ha istituito un "Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili";
- il decreto legge 19 giugno 2013, n. 78, convertito in legge n. 125/2015, ha rinfanziato il fondo di liquidità per il pagamento dei debiti degli enti locali alla data del 31 dicembre 2014, per un importo di 650 milioni di euro, oltre ad ulteriori 200 milioni di euro disponibili in conto residui sulle precedenti anticipazioni;

Richiamato in particolare l'art. 8, comma 6, del citato DL n. 78/2015, il quale prevede che:

Al fine di garantire il rispetto dei tempi di pagamento di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, una quota delle somme disponibili sul conto di tesoreria di cui all'articolo 1, comma 11, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, provenienti dalla "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al comma 10 dell'articolo 1 del decreto-legge n. 35 del 2013 e non più dovute, sono utilizzate, nel limite di 650 milioni di euro, per la concessione di anticipazioni di liquidità al fine di far fronte ai pagamenti da parte degli enti locali dei debiti certi, liquidi ed esigibili maturati alla data del 31 dicembre 2014, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, nonché dei debiti fuori bilancio che presentavano i requisiti per il riconoscimento alla data del 31 dicembre 2014, anche se riconosciuti in bilancio in data successiva, ivi inclusi quelli contenuti nel piano di riequilibrio finanziario pluriennale, di cui all'articolo 243-bis del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvato con delibera della sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Per le medesime finalità di cui al periodo precedente sono utilizzate le somme iscritte in conto residui della "Sezione per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli enti locali" del Fondo di cui al primo periodo per un importo complessivo pari a 200 milioni di euro";

Visto il decreto del Direttore Generale del Tesoro n. 63046 del 7 agosto 2015, recante "Criteri, tempi e modalità per la concessione e la restituzione di anticipazioni di liquidità agli enti locali";

Del. n. ___/15, ad oggetto: ACCESSO AL FONDO DI LIQUIDITA' PER ASSICURARE IL PAGAMENTO DEI DEBITI DEGLI ENTI LOCALI EROGATO DALLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA EX ART. 8, COMMA 8, DEL DECRETO LEGGE N. 78/2015 (CONV. IN LEGGE N.125/2015).

Visto il quarto atto aggiuntivo dell'addendum alla Convenzione MEF/CDP, sottoscritto, ai sensi e per gli effetti del D.D. Tesoro del 7 agosto 2015, in data 20 ottobre 2015 tra il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro e la Cassa Depositi e Prestiti spa per la regolazione dei rapporti inerenti l'erogazione dell'anticipazione;

Atteso che questo ente, sulla base delle disponibilità liquide insufficienti e della proiezione dei flussi di cassa futuri, non disponendo della liquidità necessaria per onorare tutti i debiti certi liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati alla data del 31 dicembre 2014, con nota prot. n. 46560 in data 10/11/2015 ha avanzato richiesta di anticipazione alla Cassa Depositi e Prestiti spa per un importo pari a €. 1.000.000,00 da restituirsi in n. 30 anni fino al 31/05/2045.;

Vista la nota pervenuta dalla Cassa Depositi e Prestiti spa acquisita al prot. n. 47200 in data 16/11/2015, in base alla quale a questo ente è stata concessa un'anticipazione di €. 779.856,07;

Dato atto che per espressa previsione contenuta nell'articolo 1, comma 13, primo periodo del decreto legge n. 35/2013, l'anticipazione in oggetto viene disposta in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del Tuel i quali rispettivamente dispongono:

- a) art. 42: competenza esclusiva del Consiglio Comunale in ordine al ricorso all'indebitamento qualora non sia previsto in atti fondamentali dello stesso;
- b) art. 203, di disciplina delle condizioni per il ricorso all'indebitamento, quali l'avvenuta approvazione del rendiconto del penultimo esercizio precedente e del bilancio dell'esercizio di riferimento;
- c) art. 204, di disciplina delle ulteriori condizioni per il ricorso all'indebitamento, quale l'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente;

Dato atto altresì che l'anticipazione in oggetto:

- sconta un tasso di interesse annuo dello 0,756%;
- sarà rimborsata in n. 30 rate annuali¹ ad importo costante comprensive di quota capitale ed interessi scadenti il 31 maggio di ciascun anno;
- deve essere destinata esclusivamente al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2014 e non può essere utilizzata per finanziare nuove spese;
- in caso di mancato pagamento l'Agenzia delle entrate, in surroga, provvederà a recuperare le relative somme a valere sugli incassi dell'imposta municipale propria;

Precisato che questo ente ha fatto ricorso precedentemente all'anticipazione di liquidità dalla Cassa Depositi e Prestiti spa;

Ritenuto di provvedere in merito, demandando ad apposita variazione allo schema del bilancio di previsione, tramite emendamento, per l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'attribuzione dell'anticipazione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

- 1) di accettare l'anticipazione concessa dalla Cassa Depositi e Prestiti spa, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78 (L. n. 125/2015) a valere sul Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili, dell'importo di €. 779.856,07;
- 2) di autorizzare il Responsabile del servizio finanziario alla sottoscrizione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti spa;
- 3) di dare atto che:
 - a) l'anticipazione sarà rimborsata in n. 30 rate annuali a decorrere dal 31 maggio 2016 e sconta un tasso di interesse dello 0,756%;

¹ Indicare la durata prescelta per il rimborso

- b) determina un costo annuo a carico del bilancio di previsione per interessi stimato in €. 196,52 a decorrere dal 2016 e fino al 31/05/2045;
- c) l'anticipazione sarà esclusivamente destinata al pagamento dei debiti pregressi e non al finanziamento di nuove spese;
- 4) di dare atto altresì che il ricorso dell'anticipazione viene disposto in deroga agli articoli 42, 203 e 204 del d.Lgs. n. 267/2000;
- 5) di sottoporre al Consiglio Comunale, in sede di approvazione del bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017, l'inserimento delle previsioni di entrata e di spesa connesse all'attribuzione dell'anticipazione ed agli oneri di ammortamento del prestito.

Infine la Giunta Comunale, stante l'urgenza di provvedere, con votazione unanime e palese

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Il Responsabile della F.O. n. 2
(Dott.ssa Carmela Russello)

PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopra descritta, ai sensi dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lettera i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, e successive modifiche ed integrazioni, e con la modifica di cui all'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30:

in ordine alla regolarità tecnica, si esprime parere: FAVOREVOLE

Favara, li _____

IL DIRIGENTE
[Signature]

in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere: FAVOREVOLE:

Favara, li _____

IL DIRIGENTE SERV. RAGIONERIA
[Signature]
(*[Name]*)

IL PRESIDENTE		<i>[Signature]</i>	
GLI ASSESSORI			
VITA CARMELA	<i>[Signature]</i>	CHIANETTA ROSARIA	<i>[Signature]</i>
SUTERA DIEGO	<i>[Signature]</i>		
MESSINESE ANGELO	<i>[Signature]</i>	LUMIA ROSARIO DAVIDE	<i>[Signature]</i>

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
[Signature]

L'ASSESSORE ANZIANO
[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
[Signature]

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 11, commi 1 e 3, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale,

certifica

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 15.10.2015 e che durante la pubblicazione non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Favara, li

IL MESSO COMUNALE
(.....)

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

ESECUTIVITA' DELL'ATTO
(art. 12, commi 1 e 2, l.r. 3 dicembre 1991, n. 44)

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- perché dichiarata di immediata esecutività (art. 12, comma 2);
- decorsi dieci giorni dalla data della pubblicazione (art. 12, comma 1).

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

La presente è copia conforme all'originale.

Favara, li

IL SEGRETARIO GENERALE
(.....)

IL DIRIGENTE DI DIPARTIMENTO